I robot umanoidi pronti per essere messi sul mercato nel 2026. Prezzo di partenza 20mila dollari



L’anno 2026 segna un punto di svolta nell’automazione domestica con l’arrivo imminente sul mercato di robot umanoidi capaci di svolgere attività quotidiane.

Aziende come Tesla, 1X Technologies, Agility Robotics e persino Disney stanno guidando l’innovazione in questo settore, proponendo soluzioni avanzate a costi relativamente accessibili, con prezzi a partire da circa 20.000 dollari.

Il robot Optimus di Tesla, dotato di intelligenza Grok e capace di trasportare fino a 45 libbre a 8 km/h, è stato recentemente testato al pubblico in un diner di Los Angeles.

Elon Musk ne prevede un impatto rivoluzionario, promettendo che contribuirà a ridurre il crimine, eliminare la povertà e persino eseguire interventi chirurgici. Parallelamente, NEO Gamma della 1X Technologies, già ordinabile da “early adopters”, è progettato per gestire una vasta gamma di compiti domestici, migliorando progressivamente attraverso il machine learning applicato in ambito reale.

Nel settore industriale, Digit v4 di Agility Robotics è già operativo in magazzini di grandi aziende come Amazon, movimentando contenitori e alleggerendo il carico di lavoro umano.

Il suo design antropomorfo consente l’integrazione in ambienti esistenti senza modifiche strutturali. Olaf, infine, è un esempio ludico ma sofisticato, sviluppato da Walt Disney Imagineering: un robot interattivo ispirato al personaggio di ‘Frozen’, capace di conversare e replicare movimenti realistici grazie al reinforcement learning.

Questi robot rappresentano un salto qualitativo nella robotica applicata alla vita quotidiana, ma sollevano anche interrogativi sull’etica, sull’impatto sociale e sull’autonomia umana.

Mentre ci avviciniamo a una quotidianità condivisa con androidi, si apre una nuova era di coesistenza uomo-macchina, in cui l’intelligenza artificiale non solo assiste, ma potenzialmente ridefinisce i confini del lavoro e delle relazioni.

Per maggiori informazioni, clicca per **l’articolo originale**.

Hyundai pianifica 30.000 robot umanoidi all’anno per l’automazione

industriale

Hyundai ha annunciato l’ambizioso progetto di produrre 30.000 robot umanoidi all’anno entro il 2030, con l’obiettivo di iniziare l’integrazione di questi co-worker automatizzati già nel 2028.

Presentato durante il CES 2026, questo piano rientra nella visione strategica dell’azienda sudcoreana di trasformare il settore manifatturiero attraverso la cosiddetta ‘AI Fisica’, una convergenza tra intelligenza artificiale e robotica applicata alla produzione industriale.

Il modello sviluppato, chiamato DAL-e, è progettato per collaborare fianco a fianco con gli operatori umani in ambienti di fabbrica, svolgendo compiti ripetitivi e fisicamente impegnativi, migliorando così sia l’efficienza che la sicurezza operativa.

L’intento di Hyundai è non solo quello di automatizzare i propri impianti, ma anche di rendere la propria piattaforma robotica un prodotto commerciale destinato ad altri attori industriali.

Il gruppo prevede che questi robot, alimentati da sofisticati algoritmi AI, possano apprendere e adattarsi ai contesti produttivi, contribuendo a ridurre i costi di manodopera e a risolvere il problema della carenza di lavoratori specializzati.

La compagnia mira anche a posizionarsi come leader globale nel settore della robotica umanoide, sfidando concorrenti come Tesla e Boston Dynamics, di cui peraltro Hyundai è già azionista di maggioranza.

Questo annuncio segna un passo importante nella direzione di una produzione intelligente e robotizzata su larga scala, sollevando allo stesso tempo interrogativi etici e regolatori

riguardo all’interazione tra esseri umani e macchine autonome nei luoghi di lavoro.

Per maggiori informazioni, clicca per **l’articolo originale**.

Leggi le altre notizie sull’home page di Key4biz

https://www.key4biz.it/i-robot-umanoidi-pronti-per-essere-messi-sul-mercato-nel-2026-prezzo-di-partenza-20mila-dollari/560894/